

# Revisione della Formazione base di falegname

Relazione finale – Sondaggio settoriale  
2024 sul progetto dei profili di qualifica-  
zione

Die Schreiner  
Ihre Macher  
schreiner.ch

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>Dati chiave del sondaggio</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>Domande attuali per il settore</b>	<b>7</b>
5.1	Generalista o specialista	7
5.2	Dimensione aziendale	8
5.3	Differenze regionali	9
5.4	Requisiti di mercato	10
5.5	Titolo professionale	11
5.6	Qualità della formazione	12
<b>6</b>	<b>Ulteriori domande/preoccupazioni del settore</b>	<b>13</b>
6.1	Corsi interaziendali	13
6.2	Il futuro delle attuali aziende di formazione	14
6.3	Impegno di lavoro nell'azienda di tirocinio	15
6.4	Aziende di tirocinio specializzate	16
6.5	Falegname da carri e costruttore di sci	17
6.6	Competenze del falegname	18
<b>7</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>19</b>
7.1	Elementi confermati	19
7.2	Elementi da chiarire	19
<b>8</b>	<b>Misure</b>	<b>20</b>
8.1	Titolo professionale	20
8.2	Comunicazione	20
8.3	Timore di un'eccessiva specializzazione nelle aree di intervento	20
8.4	Specializzazione in pianificazione	20
8.5	Falegname da carri e costruttore di sci	20
8.6	Procedura di qualificazione	21
8.7	Piani di formazione	21
<b>9</b>	<b>Elenchi</b>	<b>22</b>
9.1	Elenco delle illustrazioni	22
9.2	Elenco delle tabelle	22
9.3	Elenco delle fonti	22
<b>10</b>	<b>Allegato I</b>	<b>23</b>

## 1 Introduzione

Nell'ambito della revisione totale della formazione di base in falegnameria, a marzo 2024 il FRECEM e l'ASFMS hanno lanciato un sondaggio settoriale facoltativo sul progetto dei profili di qualificazione per le qualifiche CFP e AFC. Al settore è stato richiesto di rispondere a domande sul futuro profilo occupazionale dei falegnami per un orizzonte temporale dall'anno 2032 e oltre.

Il sondaggio è stato inviato a circa 6'500 indirizzi delle associazioni ASFMS e FRECEM ed è stato aperto alla partecipazione dal 12 marzo al 1° aprile 2024.

I risultati dettagliati sono riportati nell'Allegato I<sup>1</sup>, che può essere ottenuto anche come documento separato. Tutte le valutazioni e le interpretazioni fanno riferimento a questi risultati dell'indagine con i relativi riferimenti.

Il rapporto finale è strutturato in modo tale che la situazione iniziale della revisione totale sia brevemente illustrata nel capitolo 2. Nel Capitolo 3 si descrivono gli obiettivi del sondaggio e nel Capitolo 4 si espongono i dati principali. Nel Capitolo 5 si trattano le questioni attuali del settore e nel Capitolo 6 sono stati inclusi vari feedback e preoccupazioni che ci sono stati segnalati nell'ambito del sondaggio. Nel Capitolo 7 si elencano le conclusioni estrapolate dal sondaggio e nel Capitolo 8 si descrivono le misure che siamo riusciti ad estrapolare.

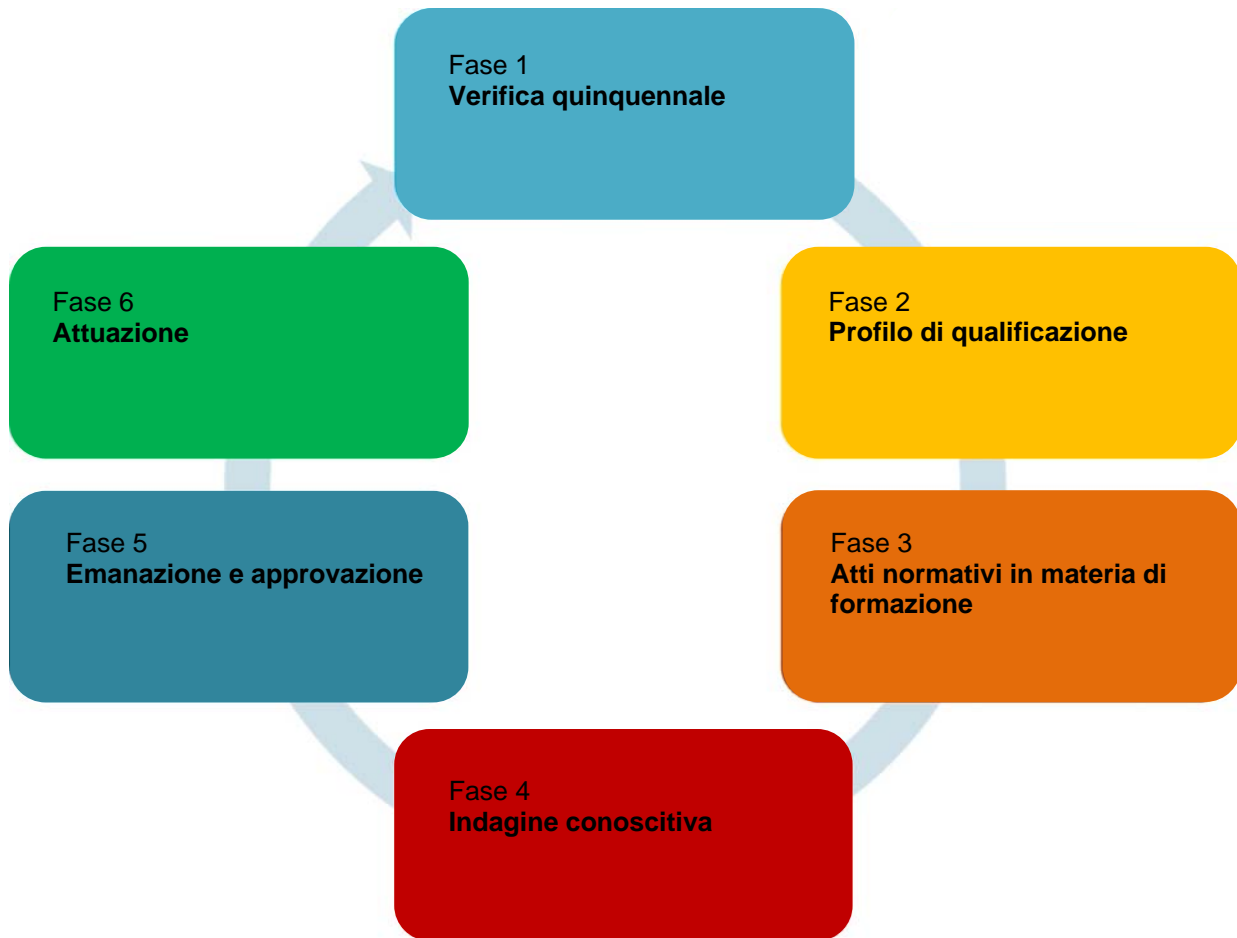
Per motivi di migliore leggibilità, le forme linguistiche maschio, femmina e diversi non vengono utilizzate contemporaneamente. Tutte le denominazioni personali si applicano ugualmente a tutti i generi.

### **Avvertenza:**

**Nell'indagine di settore si parla di «approfondimenti». Nell'implementazione dei profili di qualificazione e nella formazione degli apprendisti, tuttavia, si utilizza il termine «specializzazione» o «indirizzo». I risultati dell'indagine mostrano chiaramente che l'implementazione secondo le linee guida degli «indirizzi» non sarebbe opportuna, motivo per cui nel presente documento viene utilizzato il termine «specializzazione», sebbene il termine «approfondimento» sia stato ancora utilizzato nel sondaggio. I due termini sono sinonimi in termini di comprensione.**

<sup>1</sup> Allegato I Valutazione sondaggio 2024; Sito web ASFMS; ultimo aggiornamento Giugno 2024

## 2 Situazione di partenza



**IMMAGINE 1: FASI DEL PROCESSO DI SVILUPPO PROFESSIONALE<sup>2</sup>**

La Confederazione chiede che i programmi di formazione per l'apprendistato siano riesaminati a intervalli regolari e rivisti se necessario. La procedura è suddivisa in sei fasi, strutturate come segue:

### 1. Verifica quinquennale

All'inizio si deve valutare se è necessaria una revisione. Per valutare questa esigenza, è stato organizzato un workshop con partecipanti provenienti da tutta la Svizzera e da aziende di diverse dimensioni. Le ipotesi vengono sviluppate e poi testate in un'indagine nazionale di settore.

Anche la Confederazione e i Cantoni hanno effettuato una verifica.

La conclusione congiunta di queste analisi è stata che le due professioni di falegname CFP e falegname AFC sono ben posizionate, ma dovrebbero essere orientate al futuro in una fase iniziale e adattate al mercato attuale.

### 2. Profilo di qualificazione

La creazione del profilo di qualificazione pone le basi per la formazione del futuro. La descrizione del lavoro è riassunta con il campo di lavoro, le competenze più importanti, le attività pratiche e il significato della professione per la società, l'economia, la natura e la cultura.

Questo sviluppo è stato nuovamente elaborato in vari gruppi di lavoro con specialisti provenienti da aziende di diverse dimensioni e specializzazioni, corsi interaziendali e scuole professionali di tutta la Svizzera e valutato da vari gruppi prima di interpellare l'intero settore in primavera con un'indagine online facoltativa. Il feedback è stato elaborato, preso in considerazione da chi di dovere e incorporato. Il presente documento riflette le relative conclusioni.

La fase si conclude con l'invio dei due profili di qualificazione alla Confederazione.

<sup>2</sup> Il processo di sviluppo delle formazioni professionali di base. Manuale pratico; SEFRI; ultimo aggiornamento 28.03.2017

### 3. Atti normativi in materia di formazione

Gli atti normativi in materia di formazione vengono elaborati dopo la revisione del profilo di qualificazione. Comprendono l'ordinanza sulla formazione professionale, il piano di formazione con i criteri di prestazione e le disposizioni d'esecuzione per la procedura di qualificazione. Questo ci terrà impegnati fino alla fine del 2025, dopodiché condurremo un'altra consultazione del settore. Al termine di questa fase, la domanda per i nuovi programmi di formazione viene presentata alla Confederazione.

### 4. Indagine conoscitiva

In questa fase, i documenti presentati vengono controllati dal punto di vista legale e della coerenza linguistica. Dopo la revisione formale, la Confederazione organizza le indagini conoscitive con i Cantoni e le parti interessate. I risultati delle indagini conoscitive vengono analizzati e i documenti vengono corretti. Questo avverrà nel 2026.

### 5. Emanazione e approvazione

L'ordinanza sulla formazione professionale viene emanata e il piano di formazione così come gli altri documenti vengono approvati e pubblicati dalla Confederazione. Se tutto va bene, riceveremo la licenza nel 2027.

### 6. Attuazione

Il passo finale è l'attuazione degli atti normativi in materia di formazione e la verifica costante della formazione professionale di base.

**Al momento stiamo rettificando i profili di qualificazione della fase 2.**

## 3 Obiettivi

L'obiettivo dell'indagine settoriale della fase 2 è stato quello di evidenziare i contenuti dei profili di qualificazione del settore sviluppati nei gruppi di lavoro e di ottenere il loro feedback al fine di confermarli o, se necessario, di individuare le richieste di adeguamento.

I contenuti dell'indagine comprendono i seguenti punti chiave:

- **Titolo professionale**

A causa dei cambiamenti del mercato e del passaggio da specializzazioni specifiche per i prodotti a specializzazioni orientate ai processi, è consigliabile unificare i titoli professionali Menuisier ed Ebéniste in lingua francese. In tedesco e in italiano, i titoli sono già generalizzati e non richiedono alcuna modifica. Il sondaggio ha lo scopo di chiarire l'accettazione dei titoli.

- **Profilo professionale**

I profili professionali con le tre specializzazioni progettazione, produzione e montaggio per i falegnami AFC e le due specializzazioni produzione e montaggio per i falegnami CFP corrispondono a una nuova logica e orientamento della professione di falegname. L'indagine intende evidenziare se questi progetti rispondono alle esigenze delle aziende in termini di formazione e di successive opportunità di lavoro.

- **Grado di specializzazione**

L'indagine ha lo scopo di mostrare quanto sia alto il bisogno di formazione con specializzazioni da parte dell'industria. Questa decisione ha un'influenza rilevante e significativa sui contenuti didattici da definire nel corso della revisione.

## 4 Dati chiave del sondaggio

### Data del sondaggio:

Il sondaggio è stato condotto online dal 12 marzo 2024 al 1° aprile 2024.

### Gruppo target del sondaggio:

L'intero settore della falegnameria svizzera è stato invitato a partecipare. Oltre all'annuncio pubblico e all'invito a partecipare nelle riviste specializzate, attraverso le associazioni cantonali, le newsletter e le informazioni sui siti web, sono state contattate direttamente circa 6'500 imprese in tutta la Svizzera.

### Informazioni preliminari sul sondaggio:

Al fine di classificare correttamente le domande del sondaggio nel contesto della revisione totale, sono stati creati due video esplicativi, resi disponibili online durante il sondaggio. Inoltre, nei siti web di ASFMS e FRECEM è stata aggiunta una pagina di domande frequenti (FAQ). I video spiegano le condizioni quadro per le decisioni richieste. Sono ancora disponibili per la visione (<https://www.vssm.ch/de/berufsbildung/revision-grundbildung/news>).

### Partecipazione:

1'700 persone hanno completato il sondaggio. Questa cifra è stata all'incirca in linea con le aspettative e può essere considerata rappresentativa del settore.

L'87% dei partecipanti sono collaboratori di aziende o imprenditori. Rappresentano il 46% delle microimprese (1-9 collaboratori) e un ulteriore 46% delle piccole imprese con 10-49 collaboratori. Ciò significa che la partecipazione è rappresentativa anche delle dimensioni delle aziende del settore della falegnameria in Svizzera. La maggior parte delle aziende partecipanti sta attualmente formando apprendisti.

La distribuzione dei partecipanti per regione linguistica corrisponde alla distribuzione degli apprendistati AFC e il tasso di partecipazione cantonale corrisponde allo stesso tasso registrato per la revisione quinquennale del 2022.

## 5 Domande attuali per il settore

### 5.1 Generalista o specialista

In alcuni casi è stato espresso il timore che in futuro vengano formati solo specialisti e non falegnami generalisti.

#### 5.1.1 Risultati dal sondaggio

Il sondaggio ha chiesto l'opinione del settore per ottenere la conferma che ci dovrebbe essere solo un leggero approfondimento delle specializzazioni alla domanda sulla divisione tra formazione «di base» e «approfondita» (documento risultati domanda 1.15 <sup>3</sup>).

**TABELLA 1: RISPOSTE ALLA DOMANDA «SI PREGA DI INDICARE QUALE DISTRIBUZIONE TRA FORMAZIONE DI BASE E AVANZATA SAREBBE APPROPRIATA PER I FALEGNAMI IN FUTURO».**

Opzione	Percentuale	Numero	Accumulati		
100% formazione di base / 0% formazione di specializzazione	19.1%	325			
90% formazione di base / 10% formazione di specializzazione	9.8%	167	28.9%		
80% formazione di base / 20% formazione di specializzazione	30.6%	521		59.5%	81.8%
70% formazione di base / 30% formazione di specializzazione	22.3%	379			
< 70% formazione di base / > 30% formazione di specializzazione	18.2%	308			

Quasi il 60% di tutti gli intervistati è favorevole a una quota massima di approfondimento del 20% e oltre l'80% di tutti gli intervistati è favorevole a una quota massima di approfondimento del 30%.

#### 5.1.2 Conclusione

**Sulla base dei feedback ricevuti dal settore, è chiaro che l'attenzione dovrebbe essere sempre rivolta alla formazione dei generalisti in tutti i processi. In questo modo è possibile approfondire i contenuti rilevanti, ma la formazione comune generalista è chiaramente in primo piano. Questo corrisponde anche alla pratica corrente nelle aziende.**

<sup>3</sup> Allegato I Valutazione sondaggio 2024; Sito web ASFMS; ultimo aggiornamento Giugno 2024

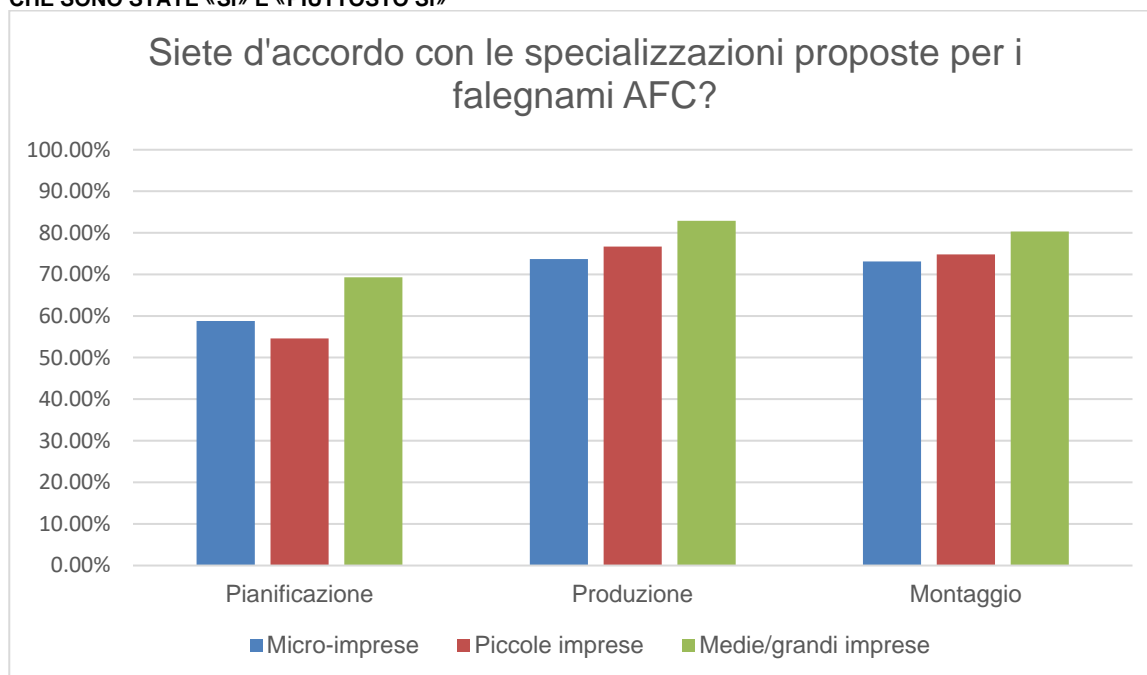
## 5.2 Dimensione aziendale

L'obiettivo del sondaggio era quello di chiarire se le priorità proposte sono valutate in modo diverso dalle varie aziende.

### 5.2.1 Risultati del sondaggio

Non sono state confermate le grandi differenze attese tra micro, piccole e medie/grandi imprese. Sono state riscontrate solo lievi differenze nella domanda sul cambiamento (domanda 1.9/1.10) e sulle opportunità di formazione (domanda 1.11/1.12). La differenza massima tra le dimensioni delle aziende è del 14,7% in termini di approvazione. Si presumeva già in anticipo che le aziende più grandi presentassero un indice di gradimento leggermente superiore.

**TABELLA 2: RISPOSTE ALLA DOMANDA «SIETE D'ACCORDO CON LE SPECIALIZZAZIONI PROPOSTE PER I FALEGNAMI AFC?» CHE SONO STATE «SÌ» E «PIUTTOSTO SÌ»**



### 5.2.2 Conclusione

**Indipendentemente dalle dimensioni dell'azienda, la nuova attenzione alle priorità orientate ai processi, in particolare nei settori della produzione e del montaggio, è stata valutata positivamente.**



### 5.3 Differenze regionali

L'obiettivo del sondaggio era verificare se le opinioni differissero tra le regioni ASFMS (Svizzera tedesca e italiana) e FRECEM (Svizzera francese), nonché tra le regioni linguistiche e le regioni in generale.

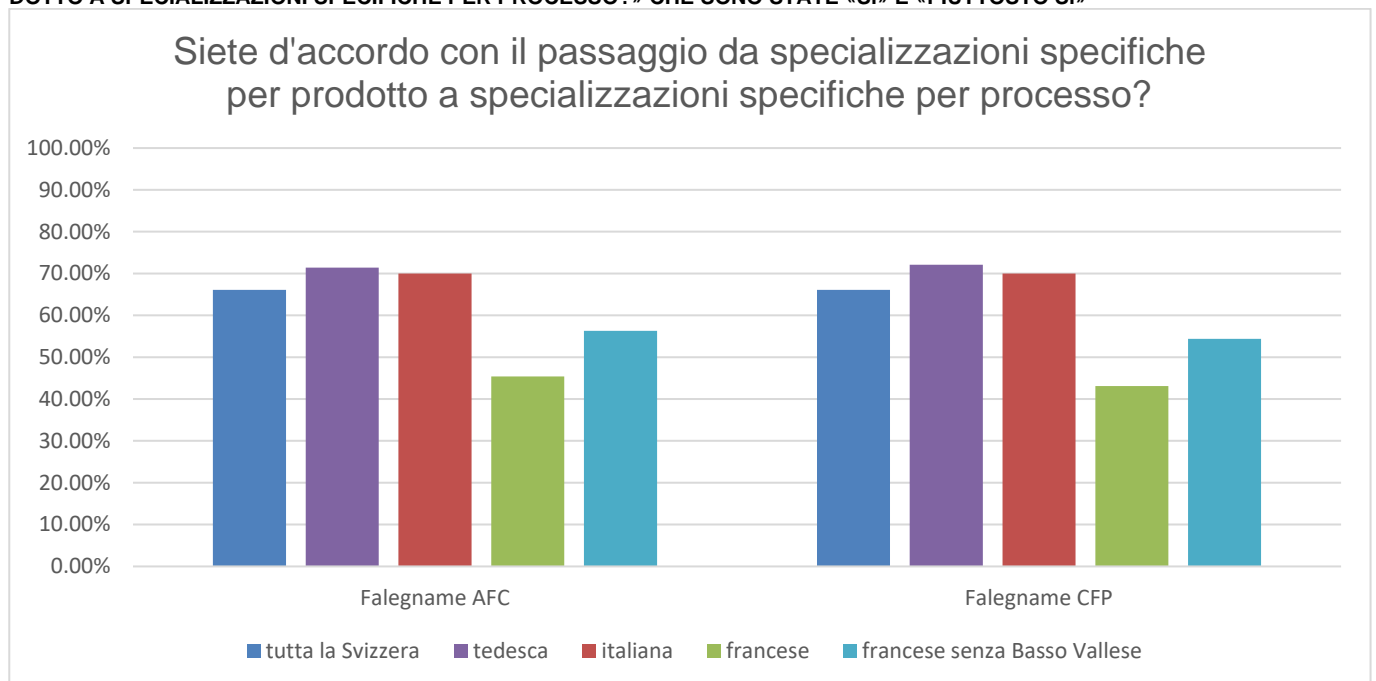
#### 5.3.1 Risultati del sondaggio

In linea di principio, i risultati delle associazioni ASFMS e FRECEM vanno nella stessa direzione. Tra la Svizzera tedesca e il Ticino non ci sono quasi differenze.

Dal sondaggio non emerge pressoché alcuna differenza nelle risposte delle regioni linguistiche o dei Cantoni. Solo la parte francofona del Vallese ha votato compatta contro le proposte, cosa che non è avvenuta in nessun'altra regione.

Questa deviazione è stata riconosciuta e sarà discussa con i rappresentanti regionali in una tavola rotonda nelle prossime settimane. Non è possibile dire in che misura la situazione del Basso Vallese abbia influenzato le risposte del resto della Svizzera francese. La Svizzera francese ha quindi respinto leggermente l'orientamento verso punti focali specifici per i processi di formazione. Se si escludono le risposte del Basso Vallese, tuttavia, il tasso di approvazione nella Svizzera francese è ancora ben superiore al 50% (domanda 1.8).

**TABELLA 3: RISPOSTE ALLA DOMANDA «SIETE D'ACCORDO CON IL PASSAGGIO DA SPECIALIZZAZIONI SPECIFICHE PER PRODOTTO A SPECIALIZZAZIONI SPECIFICHE PER PROCESSO?» CHE SONO STATE «SÌ» E «PIUTTOSTO SÌ»**



#### 5.3.2 Conclusione

**Esistono differenze tra regioni linguistiche, ma i profili di qualificazione elaborati sono generalmente approvati in tutta la Svizzera.**

## 5.4 Requisiti di mercato

I profili professionali derivano dalle esperienze del presente. L'obiettivo del sondaggio era quello di scoprire se il settore considera questo aspetto come un dato di fatto e se rilevante per il futuro.

### 5.4.1 Risultati del sondaggio

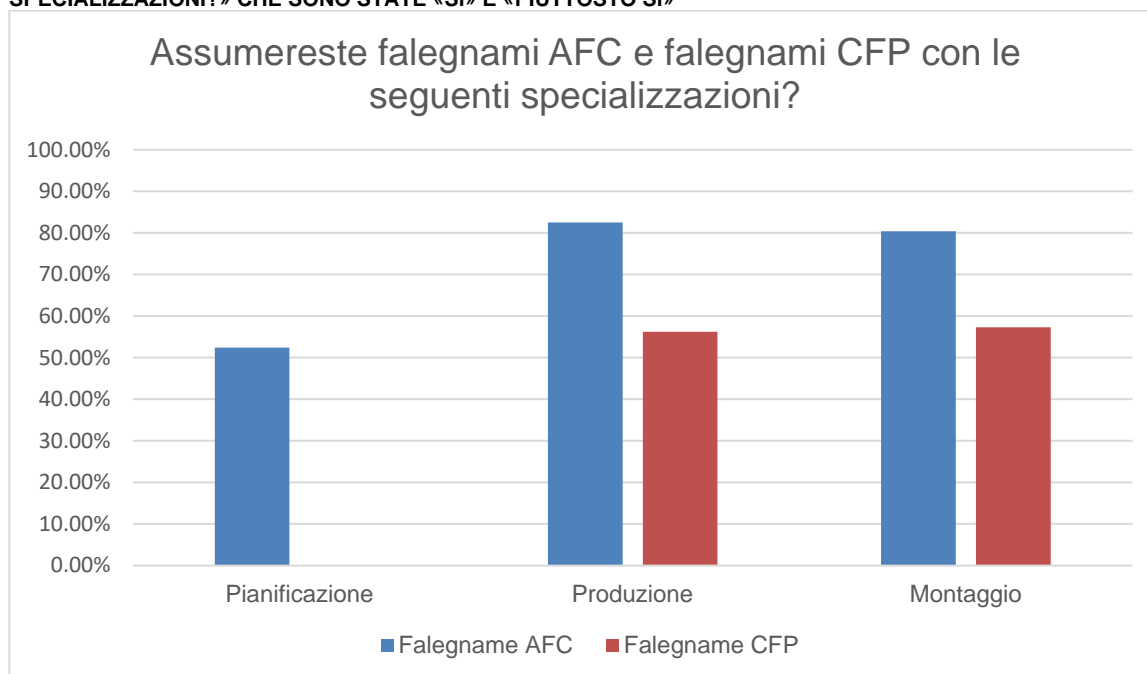
Le fasi del processo di progettazione, produzione e montaggio fanno già oggi parte della vita quotidiana delle aziende e continueranno a essere necessarie anche in futuro. Questo è il risultato di vari colloqui e discussioni con i rappresentanti delle aziende nell'ambito dell'audit.

I risultati del sondaggio mostrano che le due specializzazioni produzione e montaggio per i falegnami AFC rispondono molto bene alle esigenze del mercato. Il tasso di approvazione è superiore all'80% (domanda 1.13). Oltre il 50% dei partecipanti ha dichiarato che in futuro assumerebbe un/a falegname specializzato/a in progettazione (domanda 1.13).

Anche tra i falegnami CFP, oltre il 55% è favorevole all'implementazione prevista (domanda 1.14).

I commenti alle domande mostrano che l'atteggiamento negativo del restante 45% non è rivolto in sé alle specializzazioni, ma esprime piuttosto il timore che le specializzazioni portino a una specializzazione che dovrebbe piuttosto appartenere alla formazione continua.

**TABELLA 4: RISPOSTE ALLA DOMANDA «ASSUMEREBBE FALEGNAMI FORMATI AFC E FALEGNAMI CFP CON LE SEGUENTI SPECIALIZZAZIONI?» CHE SONO STATE «SÌ» E «PIUTTOSTO SÌ»**



I commenti sono stati molto diversificati e non c'è stato un tenore specifico sulla necessità di «altri» profili professionali (domande 1.13/1.14).

### 5.4.2 Conclusione

**I due punti focali della produzione e del montaggio sembrano rispondere pienamente alle esigenze del mercato. Sebbene la specializzazione pianificazione abbia ottenuto meno consensi rispetto alla produzione e al montaggio, i commenti a riguardo suggeriscono che queste competenze saranno molto richieste anche in futuro. Tuttavia, la maggior parte di esse dovrebbe essere insegnata nell'ambito della formazione continua e non in quella di base.**

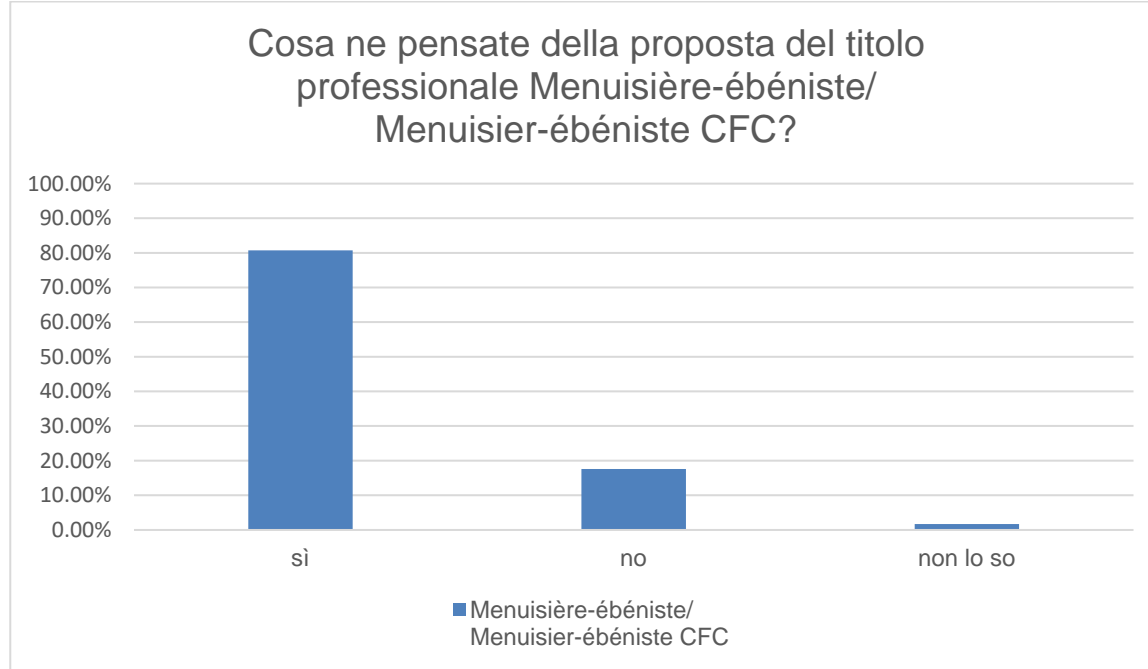
## 5.5 Titolo professionale

A causa della riorganizzazione delle specializzazioni specifiche per prodotto e processo, i titoli professionali attuali devono essere adattati, in quanto è necessaria una denominazione uniforme e non si distingue più tra Menuisier ( falegname edile) ed Ébéniste ( falegname di mobili). Poiché questi nomi sono fortemente legati all'identità, non possono scomparire. Il doppio nome risultante per alcuni è troppo complicato e lungo.

### 5.5.1 Risultati del sondaggio

La doppia denominazione Menuisière-ébéniste proposta consente di mantenere visibili entrambi i nomi e ha riscosso grande consenso tra i partecipanti di lingua francese, nonostante alcuni commenti dovuti all'ortografia complicata (domanda 1.7).

**TABELLA 5: «COME GIUDICA LA PROPOSTA DEL TITOLO PROFESSIONALE DI MENUISIÈRE-ÉBÉNISTE/MENUISIER-ÉBÉNISTE?»**



La complessità ortografica è dovuta anche alla riorganizzazione del titolo professionale di Practicien Menuisier-ébéniste AFP (domanda 1.7).

Qui occorre verificare se sono possibili altre opzioni.

### 5.5.2 Conclusione

**La doppia denominazione proposta Menuisière-ébéniste CFC ( falegname AFC) è ampiamente sostenuta nella Svizzera francese.**  
**Nel caso di Practicienne Menuisière-ébéniste AFP ( falegname CFP), invece, il nome deve essere riesaminato.**

## 5.6 Qualità della formazione

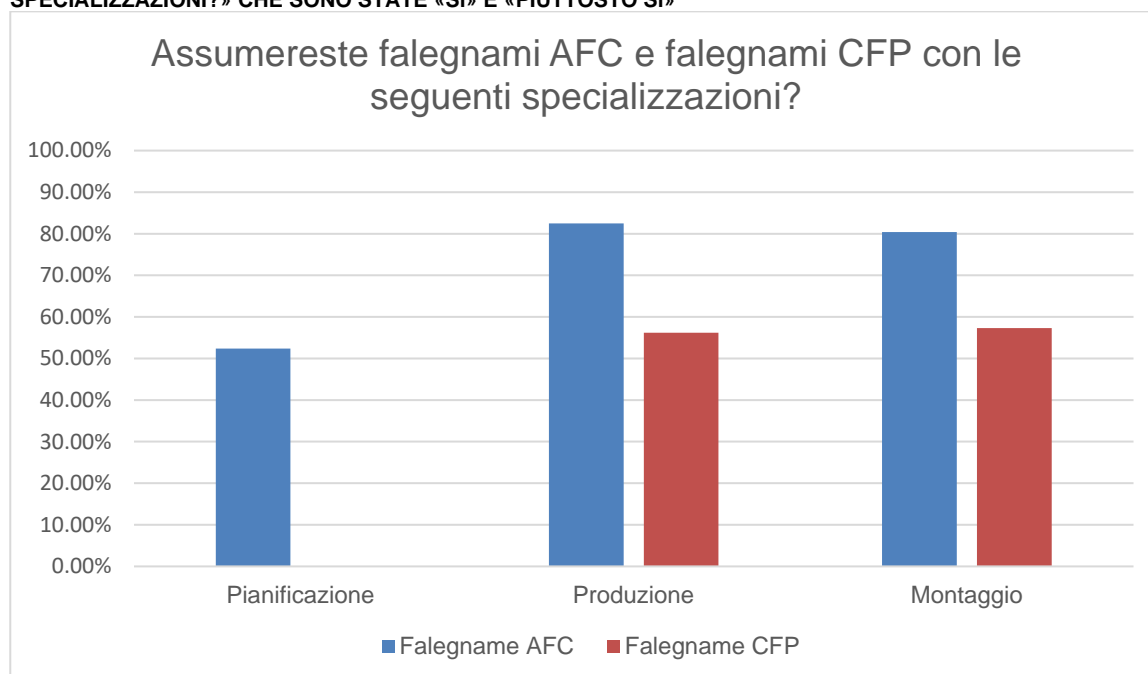
Alcuni commenti sui profili professionali mettono in dubbio che gli allievi abbiano acquisito le giuste competenze di falegnameria necessarie per lavorare in un'azienda dopo aver completato la loro formazione. In particolare, se gli apprendisti si specializzassero in un processo, la qualità richiesta sarebbe parzialmente messa in discussione.

### 5.6.1 Risultati

Una delle principali sfide che dobbiamo affrontare con la revisione è quali competenze professionali possiamo e dobbiamo realmente insegnare e quali no. Oggi l'industria della falegnameria presenta un gran numero di specializzazioni che richiedono competenze corrispondenti. Non sarà possibile approfondire queste specializzazioni nel tempo disponibile per la formazione. Questo problema ha portato, tra l'altro, alla proposta di una progettazione del futuro curriculum orientata ai processi (pianificazione, produzione, montaggio). Nel corso del sondaggio questo orientamento è stato giudicato positivamente dal settore.

È emerso anche un chiaro feedback sul fatto che le competenze corrispondenti alle specializzazioni sono particolarmente richieste quando si assumono nuovi collaboratori.

**TABELLA 6: RISPOSTE ALLA DOMANDA «ASSUMEREBBE FALEGNAMI AFC E FALEGNAMI CFP FORMATI CON LE SEGUENTI SPECIALIZZAZIONI?» CHE SONO STATE «SÌ» E «PIUTTOSTO SÌ»**



Nel corso di sviluppo del contenuto dettagliato della formazione, il team del progetto di revisione dovrà definire i livelli corretti nei processi e le competenze aggiuntive nella rispettiva specializzazione. Questo processo inizierà nelle prossime settimane e terrà impegnato il gruppo di progetto fino all'estate del 2025. In questa fase si dovrà tenere conto del fatto che le conoscenze specialistiche e le competenze approfondite specifiche dei processi sono sensate e vengono insegnate solo nella formazione continua successiva al completamento dell'apprendistato.

### 5.6.2 Conclusione

**L'orientamento di base verso i processi è sostenuto dal settore, ma nella prossima fase di revisione, l'aspetto dell'insegnamento e dello sviluppo delle giuste competenze al giusto livello deve avere la massima priorità nello sviluppo dei contenuti formativi dettagliati.**

## 6 Ulteriori domande/preoccupazioni del settore

Dal sondaggio sono emerse diverse domande e preoccupazioni attraverso i commenti, le conversazioni e le discussioni, che verranno affrontate nelle pagine seguenti.

### 6.1 Corsi interaziendali

Si teme un aumento del carico di lavoro per i CI, che potrebbero essere svolti a livello centrale, oppure i CI «aggiuntivi» non potrebbero più essere gestiti dai singoli centri CI delle sezioni. Si teme inoltre che il numero di apprendisti per specializzazione possa essere troppo basso, il che significa che i costi non possono coprire i corsi.

#### 6.1.1 Risultati

Queste considerazioni non sono state affrontate specificatamente nel sondaggio, ma non possono essere tralasciare.

In linea di principio, si prevede che il numero totale di giorni di CI sarà lo stesso di prima. Verso la fine del programma di formazione è prevista l'organizzazione di singole giornate CI per aree specifiche di specializzazione. In questo caso può essere utile e necessario che questi non vengano svolti separatamente in ogni centro di formazione. L'obiettivo non è quello di puntare a una centralizzazione su larga scala con distanze di viaggio lunghe e costose, né di produrre lavoro aggiuntivo non necessario per tutti i soggetti coinvolti.

#### 6.1.2 Conclusione

**Il numero esatto di giorni e il contenuto di questi CI specifici per la specializzazione fanno parte della fase successiva del processo di revisione, in cui vengono elaborati gli obiettivi di prestazione e i piani di studio.**

## 6.2 Il futuro delle attuali aziende di formazione

C'è il sospetto che le aziende di formazione di oggi non siano più in grado di fornire formazione perché, ad esempio, non possono offrire tutte le specializzazioni.

### 6.2.1 Risultati

Questo sospetto è stato espresso occasionalmente nella sezione commenti del sondaggio (domanda 1.8), ma è emerso anche più volte nelle conversazioni e nei colloqui con i rappresentanti del settore.

Nella redazione dei profili di qualificazione, l'attenzione alla specializzazione produzione corrisponde quasi esattamente all'attuale programma di formazione per i falegnami AFC. In linea di principio, tutti gli apprendisti vengono formati in tutti i processi, come avviene già oggi nella maggior parte delle aziende di formazione. Le aziende che assemblano il proprio lavoro presso la sede del cliente saranno sempre in grado di offrire un'attenzione particolare al montaggio. Dovrebbe essere sempre possibile coprire il processo di pianificazione per la maggior parte delle aziende che realizzano la pianificazione in qualsiasi forma per i loro prodotti.

Tuttavia, le due specializzazioni progettazione e montaggio intendono offrire ad altre parti interessate, sia apprendisti che aziende, l'interessante possibilità di imparare o formarsi nella professione di falegname, e queste opportunità dovrebbero rendere la professione più interessante anche per il pubblico.

### 6.2.2 Conclusione

**Le aziende di formazione esistenti che coprono gli attuali obiettivi di prestazione saranno in grado di fornire formazione anche in futuro.**

### 6.3 Impegno di lavoro nell'azienda di tirocinio

Si teme che l'impegno di lavoro nell'azienda di tirocinio aumenti, qualora si dovessero formare (più) specializzazioni.

#### 6.3.1 Risultati

Le specializzazioni riflettono la situazione attuale nelle aziende. Nella maggior parte delle aziende di formazione, gli apprendisti vengono formati in tutti i processi. Le specializzazioni non sono quindi nuove, solo che gli apprendisti dovranno soddisfare requisiti più approfonditi nella specializzazione scelta. Per le specializzazioni produzione e montaggio non ci sarà praticamente alcun cambiamento in termini di impegno, mentre per la specializzazione progettazione sarà necessario mettere a disposizione una postazione di lavoro, che potrebbe comportare una certa mole di lavoro aggiuntivo. Un altro timore è che lo sforzo di coordinamento aumenti con la presenza di più apprendisti e che non sia più possibile offrire loro ciò che desiderano. A titolo di esempio, è stata menzionata più volte l'ipotesi di tre apprendisti che vorrebbero specializzarsi in questo settore, ma la disponibilità è di un solo posto di lavoro.

È importante tenere presente che gli apprendisti non dovrebbero essere formati esclusivamente per un lungo periodo (ad esempio un anno intero) solo nell'area pianificazione (ciò equivarrebbe a una specializzazione), ma sempre contemporaneamente anche negli altri processi. Se ci sono più apprendisti, è necessario coordinare le aree in cui sono impiegati.

Se un'azienda ritiene che la formazione in una specializzazione aggiuntiva (oltre a quella di produzione) comporti uno sforzo eccessivo, ha sempre la possibilità di non effettuare la formazione in questa/queste specializzazione/i aggiuntiva/e.

#### 6.3.2 Conclusione

**La formazione nelle aree di specializzazione viene già svolta nella maggior parte dei casi oggi, quindi nella maggior parte dei casi l'impegno richiesto dovrebbe rimanere più o meno lo stesso. Le aziende possono anche scegliere quali specializzazioni offrire. Non è obbligatorio offrirle tutte.**

## 6.4 Aziende di tirocinio specializzate

È stata sollevata più volte la questione se le aziende altamente specializzate, che a loro volta sono specializzate in un solo processo nella creazione di valore, possano ora formare anche i falegnami come azienda di tirocinio.

### 6.4.1 Risultati

Poiché le specializzazioni comprendono solo contenuti formativi approfonditi, ma la formazione generalista come falegname rimane centrale, un'azienda che si occupa solo di montaggio o di pura progettazione, ad esempio, non può formare falegnami come azienda di tirocinio a meno che non disponga di un proprio laboratorio di formazione. Tuttavia, è possibile per queste aziende assumere apprendisti per un certo periodo di tempo in collaborazione con un'azienda formatrice e offrire una formazione approfondita e un'applicazione pratica, soprattutto nell'area di specializzazione.

### 6.4.2 Conclusione

**L'obiettivo non è quello di avere un'ampia formazione di base fornita da aziende altamente specializzate che non possono coprire da sole la maggior parte degli obiettivi di prestazione. Tuttavia, tali aziende hanno l'opportunità di integrare la formazione in un'area parziale della formazione.**



## 6.5 Falegname da carri e costruttore di sci

In particolare, i rappresentanti delle due professioni hanno espresso il timore che l'abolizione delle specializzazioni significhi che in futuro le professioni di falegname da carri e costruttore di sci non saranno più visibili come professioni indipendenti.

### 6.5.1 Risultati dell'indagine

Sarebbe un vero peccato se questi profili professionali andassero persi. Attualmente abbiamo solo pochi apprendisti in queste professioni ogni anno. Ciononostante, l'ASFMS e il FRECEM vogliono garantire che questi mestieri tradizionali, strettamente legati alla professione di falegname, rimangano visibili e che gli apprendisti possano continuare a ricevere una buona formazione. Allo stesso tempo, gli apprendisti di queste professioni dovrebbero avere le migliori opportunità possibili sul mercato del lavoro.

Per questo motivo, in varie discussioni con il gruppo di specialisti di falegname da carri e costruzione di sci, nonché con i Cantoni, si è cercata una soluzione per soddisfare questi requisiti. Insieme, è stata trovata una soluzione per garantire che gli apprendisti abbiano un AFC di falegname e un diploma professionale in falegname da carri o costruzione di sci al termine della loro formazione. Questo, insieme a una formazione adeguata al fine di poter esistere e lavorare in entrambe le professioni. I dettagli di questa soluzione saranno elaborati nei prossimi mesi in stretta collaborazione con tutte le parti interessate.

### 6.5.2 Conclusione

**È stata trovata una soluzione che protegga a lungo termine le professioni tradizionali di falegname da carri e costruttore di sci aumentando la visibilità delle professioni presso il pubblico.**

## 6.6 Competenze del falegname

C'è il timore che in futuro vengano insegnate solo le competenze e le conoscenze necessarie in un'azienda moderna e digitalizzata, ma non quelle che oggi sono ancora diffuse nelle (piccole) falegnamerie tradizionali (ad esempio il legno massiccio).

### 6.6.1 Risultati

In sostanza, stiamo parlando di un ampio programma di formazione di base per la professione di falegname, che intende mostrare tutte le sfaccettature di questa professione. Non dobbiamo dimenticare che stiamo sempre parlando di requisiti minimi. Sia le aziende che gli apprendisti sono liberi di approfondire determinati argomenti. Tuttavia, la formazione deve anche essere in grado di coprire al meglio le esigenze di mercato di tutte le aziende del settore e non solo quelle di una specifica immagine ideale del falegname del futuro. I contenuti dettagliati della formazione saranno elaborati nei prossimi mesi con l'obiettivo di coprire al meglio le esigenze dell'intero settore.

### 6.6.2 Conclusione

**Non sarà possibile prendere in considerazione tutte le opinioni, ma l'attenzione è chiaramente rivolta a una formazione di base ampia e generale sulla falegnameria. Questo viene garantito ai falegnami AFC e ai falegnami CFP con le lezioni congiunte della scuola professionale che continuano per tutti gli anni dell'apprendistato.**

## 7 Conclusioni

Dal sondaggio emerge che il percorso scelto può essere portato avanti.

### 7.1 Elementi confermati

I seguenti punti sono stati confermati dal sondaggio e dalle discussioni che l'hanno accompagnato:

- ✓ **Titolo professionale**
  - Schreiner/in EFZ (D)
  - Schreinerpraktiker/in EFZ (D)
  - Falegname AFC (I)
  - Falegname CFP (I)
  - Menuisière-ébéniste/Menuisier-ébéniste CFC (F)
- ✓ **Punti focali specifici del processo**
  - AFC: Pianificazione, produzione e montaggio
  - CFP: Produzione e montaggio
- ✓ **Formazione di base generalista**
- ✓ **Durata della formazione**
  - AFC = 4 anni
  - CFP = 2 anni
- ✓ **Soluzione per falegname da carri e costruttore di sci**

### 7.2 Elementi da chiarire

Ci sono ancora i seguenti punti che devono essere considerati, riconsiderati e discussi in modo più approfondito.

Si tratta di:

- La questione del titolo francese Praticienne Menuisière-ébéniste/Praticien Menuisier-ébéniste AFP  
*È possibile trovare un titolo meno complicato?*
- Paura della specializzazione  
*C'è bisogno di una formazione ad ampio raggio che ci permetta di formare in futuro un falegname generalista e non uno specialista (non desiderato).*
- La specializzazione in pianificazione  
*Sebbene la specializzazione stessa sia sostenuta dall'industria, deve essere chiarito esattamente fino a che punto questa specializzazione debba rientrare in modo significativo nella formazione di base.*
- Flusso di informazioni sulla revisione per il settore  
*Il settore ritiene di non essere sufficientemente informato in modo corretto e accurato. È necessario un concetto di informazione migliore che vada di pari passo con la revisione.*

## 8 Misure

Nel resto della revisione sono previste misure sui seguenti temi, che in alcuni casi sono già state avviate.

### 8.1 Titolo professionale

Il titolo professionale francese Praticienne Menuisière-ébéniste/Praticien Menuisier-ébéniste AFP deve essere discusso nuovamente per raggiungere una soluzione ampiamente condivisa.

È necessario indagare sulla mancanza di consenso.

I titoli non devono necessariamente essere fissati nel profilo di qualificazione, quindi, la questione può essere affrontata con calma e abbiamo il tempo necessario per sviluppare una proposta che venga accettata. Il FRECEM affronterà esplicitamente questo tema nei prossimi mesi e presenterà i risultati al più tardi nell'estate del 2025.

### 8.2 Comunicazione

Oltre a questo rapporto finale, che è liberamente accessibile in qualsiasi momento sul sito web di entrambe le associazioni insieme alle altre informazioni sulla revisione dell'istruzione di base, il concetto di informazione sarà rivisto nelle prossime settimane al fine di rendere disponibili al settore ulteriori sviluppi in modo tempestivo, completo e trasparente. Inoltre, vengono utilizzati diversi canali di comunicazione per rispondere alle esigenze e alle preoccupazioni menzionate nel presente rapporto oltre che alle domande aperte. In particolare, i rispettivi partecipanti e l'intera organizzazione del progetto saranno pubblicati nella revisione prima dell'inizio dei prossimi gruppi di lavoro.

Rafforzeremo il punto di contatto centrale per le domande relative alla revisione.

Le diverse interpretazioni di ciò che si intende con il termine «approfondimento» e di come questo possa essere interpretato, devono essere mostrate in modo più dettagliato. Da un lato, il sondaggio ha confermato che l'approfondimento dovrebbe essere minimo. Il significato esatto verrà spiegato più in dettaglio.

### 8.3 Timore di un'eccessiva specializzazione nelle aree di intervento

Come spiegato al punto 8.2, in futuro rafforzeremo e ottimizzeremo la comunicazione in modo da evitare simili fraintendimenti, come quelli che si sono verificati in alcuni casi. Per quanto riguarda il frainteso livello di approfondimento delle specializzazioni, nelle prossime settimane verrà lanciata una campagna di sensibilizzazione attraverso vari canali di comunicazione.

### 8.4 Specializzazione in pianificazione

Nel sondaggio, il settore ha espresso un giudizio generalmente positivo su questa specializzazione, ma c'è anche scetticismo su cosa comporti esattamente.

Il rafforzamento della specializzazione in pianificazione avverrà nella fase successiva, quando verranno redatti i criteri di prestazione, in cui verrà elaborata la distinzione tra la formazione generalista di tutti gli apprendisti e la rispettiva specializzazione. Questo aspetto sarà preso in considerazione quando i gruppi di lavoro per la revisione elaboreranno i contenuti dettagliati della formazione nei tre luoghi di apprendimento (azienda formatrice, scuola professionale, corso interaziendale) nei prossimi mesi. Una volta fatto questo, sarà possibile mostrare sia la specializzazione in pianificazione sia le altre due specializzazioni con le rispettive differenze.

### 8.5 Falegname da carri e costruttore di sci

In questo caso, si è cercato un dialogo diretto con i soggetti coinvolti e si è sviluppata una soluzione comune per l'integrazione nella specializzazione in produzione. I due attuali profili professionali di falegname da carri e costruttore di sci saranno integrati nello sviluppo dei contenuti formativi dettagliati. I rappresentanti delle due professioni saranno coinvolti nel processo.

## 8.6 Procedura di qualificazione

Nella prossima fase del processo, svilupperemo le procedure di qualificazione per le due qualifiche professionali di falegname CFP e falegname AFC. Siamo consapevoli che ci sono grandi aspettative da parte dell'industria e che questo sarà un elemento centrale della revisione. Non solo lavoreremo su questo tema con un ampio gruppo di lavoro delle associazioni ASFMS e FRECEM, ma ci impegneremo anche in un dialogo continuo e trasparente con i Cantoni, la Confederazione e i comitati interni delle associazioni prima di rivolgerci al settore con le nostre nuove proposte.

L'obiettivo è garantire l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani falegnami ben formati a partire dal 2032.

## 8.7 Piani di formazione

La fase successiva del processo prevede anche la stesura dei piani di formazione dettagliati. Ciò significa che i cosiddetti criteri di prestazione sono formulati in termini concreti per l'intero programma di formazione e assegnati ai tre luoghi di apprendimento (azienda formatrice, scuola professionale, corso interaziendale). Per questo sviluppo lavoreremo anche con un gruppo di lavoro composto da tutta l'area dell'associazione ASFMS e FRECEM.

## 9 Elenchi

### 9.1 Elenco delle illustrazioni

Immagine 1: Fasi del processo di sviluppo professionale .....	4
---	---

### 9.2 Elenco delle tabelle

Tabella 1: Risposte alla domanda «Si prega di indicare quale distribuzione tra formazione di base e avanzata sarebbe appropriata per i falegnami in futuro».....	7
Tabella 2: Risposte alla domanda «Siete d'accordo con le specializzazioni proposte per i falegnami AFC?» che sono state «sì» e «piuttosto sì» .....	8
Tabella 3: Risposte alla domanda «Siete d'accordo con il passaggio da specializzazioni specifiche per prodotto a specializzazioni specifiche per processo?» che sono state «sì» e «piuttosto sì».....	9
Tabella 4: Risposte alla domanda «Assumerebbe falegnami formati AFC e falegnami CFP con le seguenti specializzazioni?» che sono state «sì» e «probabilmente» .....	10
Tabella 5: «Come giudica la proposta del titolo professionale di menuisère-ébéniste/menuisier-ébéniste?» .....	11
Tabella 6: Risposte alla domanda «Assumerebbe falegnami AFC e falegnami CFP formati con le seguenti specializzazioni?» che sono state «sì» e «piuttosto sì» .....	12

### 9.3 Elenco delle fonti

Il processo di sviluppo delle formazioni professionali di base. Manuale pratico; SEFRI; ultimo aggiornamento 28.03.2017

## 10 Allegato I